

DOMANDA DI BORSA DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2016/2017

L. 62/2000

da consegnare alla Segreteria della Scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 08 settembre 2017

Protocollo e denominazione della Scuola

Al Signor Sindaco
del comune di

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE A NORMA DEL D.P.R. 445/00

Il sottoscritto:

cognome

nome

nato il

comune di nascita

codice fiscale

residenza anagrafica:

comune

Prov.

telefono

via/piazza

n.

c.a.p.

Indirizzo e-mail

nella qualità di

(genitore o avente la rappresentanza legale)

dello studente

cognome

nome

nato il

comune di nascita

codice fiscale studente

residenza anagrafica:

comune

Prov.

telefono

via/piazza

n.

c.a.p.

CHIEDE

l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2016/2017, ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n° 62

**DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

denominazione scuola

comune

Prov.

via/piazza n. c.a.p.
 telefono

ISTITUZIONE SCOLASTICA (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata) STATALE PARITARIA
 SCUOLA (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata) Primaria Secondaria di 1° grado CLASSE

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto _____ nella qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara:

- a) di aver sostenuto, nell'anno scolastico 2016/2017; una spesa complessiva di € _____
- b) che il valore dell'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. - redditi 2015) è di:

Protocollo e data di presentazione DSU (esempio: INPS-ISEE-2017- XXXXXXXXX-XX)	Valore ISEE (ai sensi del DPCM n° 159 del 05 dicembre 2013 - legge n° 89 del 26 maggio 2016)
INPS-ISEE-2017 <input type="text"/>	€ <input type="text"/>

IMPORTANTE: L'ATTESTAZIONE ISEE VALIDA E' QUELLA RILASCIATA DOPO IL 16 GENNAIO 2017.
 Si precisa che saranno prese in considerazione, esclusivamente, le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non porteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione ISEE, dovrà inserire soltanto il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, e che è in possesso della documentazione in originale attestante le spese sostenute, e la esibirà su richiesta dell'amministrazione.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione Siciliana e gli Enti Locali Interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs 196/2003.

Il richiedente dichiara di non avere ricevuto nel corrente anno scolastico analoghi benefici da pubbliche amministrazioni per le medesime finalità.

Lo scrivente allega alla presente:

- 1) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale

data _____

Firma del richiedente

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 - 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 - 90129 Palermo
a.alagna@regione.sicilia.it

BANDO n° 1 del 25 MAG. 2017

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2016/2017.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

- 1) dalla Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- 2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n° 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

- 1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
 - 2) Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della Legge 27 dicembre 1997, n° 448";
 - 3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n° 130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n° 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
 - 4) D.P.C.M. 05 dicembre 2013 n° 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
 - 5) Legge 26 maggio 2016, n° 89 "Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca"
- e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

25 MAG. 2017

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2016 il 30 giugno 2017.

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n° 106/2001 sono così di seguito descritte:

- A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
 - somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
 - corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
 - rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.
- B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;
- C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.
- D) Spese per sussidi scolastici;
- E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, n° 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad € 10.632,94, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2014.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013 e dalla Legge 26 maggio 2016 n° 89.

Per avere diritto al beneficio, l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare del richiedente, non potrà essere superiore ad € 10.632,94, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2015.

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2017. Si precisa che saranno prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non porteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Per la valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, ivi comprese quelle inerenti i libri di testo, la normativa statale prevede, che essa possa avvenire attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai sensi del D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, pena l'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre la "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte, corredando la stessa dai seguenti allegati:

- fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale.

25 MAG. 2017

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione, unitamente ai suoi allegati, dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 08 settembre 2017 e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'Istituzione scolastica frequentata, che provvederà a trasmetterla al Comune di residenza, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie ed al Libero Consorzio Comunale, per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito www.regione.sicilia.it nelle NEWS della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vita Di Lorenzo

IL DIRIGENTE GENERALE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati
Tel 091 7074575 - 7074582 - Fax 091 7073015

All. : 3

CIRCOLARE N° 15

del 25 MAG. 2017

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e dal D.P.C.M. 14/02/2001, n°106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2016/2017 e Bando per l'assegnazione delle Borse di Studio.

Ai Liberi Consorzi Comunali
(L.R.8/14 - ex Province Regionali
della Sicilia)
LORO SEDI

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia
per il tramite dei Ai Liberi Consorzi Comunali
(L.R.8/14) ex Province Regionali della Sicilia

Si formula la presente per trasmettere, in allegato, il "Bando" per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2016/2017.

Per avere diritto al beneficio, l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare del richiedente, non potrà essere superiore ad € 10.632,94, sulla base dei redditi conseguiti nell'anno 2015.

IMPORTANTE: l'attestazione I.S.E.E. valida è quella rilasciata dopo il 15 gennaio 2017. Si precisa che dovranno essere prese in considerazione le attestazioni ISEE valide, ovvero, tutte quelle che non riporteranno alcuna "annotazione" (omissione/difformità), pena l'esclusione.

Per la valutazione della situazione economica dei cittadini che richiedono prestazioni sociali agevolate, ivi comprese quelle inerenti i libri di testo, la normativa statale prevede, che essa possa avvenire attraverso la Dichiarazione Sostitutiva Unica, ai sensi del D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013.

Qualora il dichiarante non sia in possesso della relativa attestazione I.S.E.E., dovrà inserire, nella domanda di partecipazione, il numero di protocollo e la data di presentazione DSU; sarà cura degli Enti locali acquisire successivamente, tramite l'INPS, l'attestazione.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale, affidato ai soggetti individuati dalla Legge 8 novembre 2000, n° 328 "Legge-Quadro per la realizzazione del sistema Integrato di interventi e servizi sociali", da concludersi nei termini nello stesso indicati:

1) I Liberi Consorzi Comunali, all'atto del ricevimento della presente Circolare, informeranno tempestivamente e formalmente i Comuni sui quali esercitano la propria competenza territoriale, che la stessa, corredata dal Bando e dalle istanze di partecipazione, è stata pubblicata sul sito www.regione.sicilia.it nelle news della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

Si precisa, ad ogni buon fine, che la pubblicazione sul detto sito equivarrà a formale notifica agli Enti interessati.

Le Amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, Comuni e Liberi Consorzi Comunali) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi, delle griglie già usate negli anni precedenti o di quelle, pubblicate sul sito www.regione.sicilia.it nelle news della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

Per consentire, a questo Dipartimento, il trasferimento automatico dei dati, si chiede agli Enti Locali, a cui la presente è rivolta, di verificare al momento della trasmissione degli elenchi che gli stessi siano esclusivamente in formato EXCEL.

Si precisa, pertanto, che non verranno presi in considerazione gli elenchi pervenuti in formato diverso da quello richiesto e per i quali non si procederà all'attribuzione dei benefici previsti dal bando.

Per quanto sopra espresso, si comunica che non verrà dato alcun avviso sulla errata o mancata trasmissione dei suddetti elenchi.

La collaborazione delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n° 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "l'Amministrazione Regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della Pubblica Istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio ...". Le Istituzioni Scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dai Comuni e dai Liberi Consorzi Comunali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

Lo scrivente Dipartimento, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dai Liberi Consorzi Comunali e dai Comuni:

- procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;
- accrediterà le somme a favore dei Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni che a loro volta provvederanno ad erogare il contributo in tempi immediatamente successivi all'avvenuta riscossione del finanziamento regionale, per evitare ritardi a danno dei cittadini beneficiari.

A tal fine, le Amministrazioni destinatarie delle somme, dovranno rendicontare allo scrivente Dipartimento, l'avvenuta erogazione del contributo, entro e non oltre 90 gg, dalla data di accredito delle somme.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vita Di Lorenzo

II DIRIGENTE GENERALE
Gianni Silvia

